



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLA RICERCA



XV legislatura



CHE COS'E'

Il programma pluriennale della ricerca (PPR) è lo strumento di programmazione provinciale di settore.

Ha il compito di **garantire una programmazione coordinata degli interventi** in materia, individuando gli obiettivi, le linee generali di intervento, le relative priorità e i criteri di valutazione.

E' stato **presentato**, attraverso diversi incontri, ai soggetti che si occupano di ricerca e di innovazione sul territorio provinciale, alle parti sociali ed economiche.



OBIETTIVO 1: COORDINAMENTO

Il programma pluriennale intende essere uno **strumento di orientamento e di visione**, che contribuisca a **coordinare in modo verticale l'operato degli enti di ricerca trentini** con le strategie nazionali, europee e internazionali e, in modo **orizzontale, a definire il ruolo dei diversi attori pubblici e privati.**



**OBIETTIVO 2:
LEGAME PIU'
SOLIDO
CON IL MERCATO**

**Supportare le realtà nell'
“ultimo miglio” del
percorso per l'immissione
sul mercato** e nella società di
prodotti, servizi e soluzioni,
nati dalle attività di ricerca
degli enti trentini.



1

HUB PER L'INNOVAZIONE

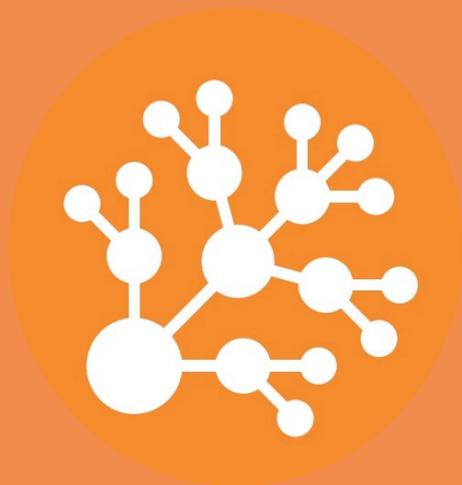
E' necessario sviluppare sul territorio una **funzione di hub** per supportare l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e gli altri enti del territorio.

Tale hub sarà chiamato a **rappresentare** i propri soci su tavoli e iniziative strategici a **livello nazionale, europeo ed internazionale** nei settori della ricerca e dell'innovazione.

Il Trentino potrà così **presentarsi in modo coordinato ed unitario** alle iniziative strategiche, raccogliendo le proprie eccellenze in campo scientifico ed imprenditoriale.

7

AREE D'AZIONE



**Agrifood, sicurezza
ambientale e agricoltura
sostenibile**

**Fabbrica
intelligente,
meccatronica**

**Scienze umane
e sociali**

**Ambiente e clima,
energia e fonti
rinnovabili**

Salute
(invecchiamento attivo
e in salute, benessere
e sport, neuroscienze,
tecnologie per gli
ambienti di vita)

**Turismo e
patrimonio
culturale**
(artistico e
naturalistico)

**Smart cities &
communities**
(trasporti
intelligenti e
e-governance)

E' necessario scegliere a priori le aree di focalizzazione e su queste mettere in rete tutti gli attori del territorio, evitando sovrapposizioni e chiarendo i diversi ruoli.

6

DOMINI SCIENTIFICO TECNOLOGICI



**Information and
Communication
Technology
(prioritaria)**

**Bioteconologie
e genomica**

**Nanotecnologie e
nanoscienze**

Fotonica

Materiali avanzati

**Micro-nano
elettronica**

Sono i 6 domini scientifico-tecnologici trasversali rispetto cui il Trentino intende continuare ad investire.

LE RISORSE



Sono più di 136 i milioni di euro stanziati per il settore nel 2015.

2015	2016
136.377.999	136.647.300

DIMENSIONI STRATEGICHE e STRUMENTI

INTERCONNESSIONE CON IL MONDO PRODUTTIVO E RICADUTE TERRITORIALI

Stabilire una più forte ed efficace connessione tra gli ambiti prioritari di ricerca trentini e il loro potenziale impatto sul contesto economico e produttivo del territorio.

APERTURA INTERNAZIONALE E COLLABORAZIONI INTERREGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE

Serve un forte ancoraggio e allineamento con le principali iniziative di ricerca e sviluppo tecnologico esistenti a livello europeo e internazionale e i relativi attori.



GLI ATTORI TERRITORIALI DELLA RICERCA: SINERGIA, ECCELLENZA E MASSA CRITICA

Una razionalizzazione ed una concentrazione degli attori del sistema trentino della ricerca, riconoscendo come interlocutori prioritari del governo provinciale nell'ambito della ricerca la Fondazione Edmund Mach, la Fondazione Bruno Kessler, l'Università degli Studi di Trento e il Museo delle Scienze (MUSE).

DIMENSIONI STRATEGICHE e STRUMENTI

INNOVAZIONE SOCIALE

Il governo provinciale intende continuare a connotare le proprie politiche di ricerca ed innovazione del Trentino con una forte enfasi verso l'innovazione sociale. Il rapporto tra scienza e società rappresenta infatti un nodo cruciale e in costante evoluzione nelle politiche della ricerca, laddove l'accettabilità "sociale" dell'avanzamento scientifico risulta essere sempre più centrale.

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEI TALENTI

Va sostenuta la definizione di percorsi di carriera accademica e di ricerca chiari e di prospettiva, anche in una logica di internazionalizzazione, con una forte enfasi sulla possibilità di trasferimento dalla ricerca pubblica alle imprese.



DIMENSIONI STRATEGICHE e STRUMENTI

LEGAME TRA RICERCA, INNOVAZIONE E ISTRUZIONE

Rafforzare il trasferimento della cultura scientifica e della conoscenza nelle diverse fasi della filiera formativa, anche attraverso la costituzione di Poli fisici di specializzazione.



VALUTARE PER MIGLIORARE

Monitoraggio continuo in modo da poter eventualmente rimodulare ambiti ed investimenti in base al raggiungimento effettivo degli obiettivi prefissati e alla realizzazione dei risultati.

